

LIBROPOLIS 2024

LA CITTÀ CHE NON C'È

VIII EDIZIONE



LA FINE DELLE ILLUSIONI

PIETRASANTA 11, 12, 13 OTTOBRE 2024

CHIOSTRO DI SANT'AGOSTINO - ACCESSO LIBERO - INFO@LIBROPOLIS.ORG. WWW.LIBROPOLIS.ORG

Indice

La città che non c'è.....	pag. 1
La fine delle illusioni.....	pag. 2
<i>Ad erigenda civitatem</i>	pag. 3
Venerdì 11 Ottobre.....	pag. 5
Sabato 12 ottobre.....	pag. 8
Domenica 13 ottobre.....	pag. 19
Sponsor.....	pag. 29

Legenda



Presentazione libro



Conferenza



Incursioni



Concerto



Cortometraggio



Miscellanea

Libropolis - La città che non c'è

Libropolis non sarà più un festival del giornalismo tantomeno l'ennesima fiera per l'editoria, di cui l'Italia è già pervasa da nord a sud, in tutte le stagioni, ma qualcos'altro, qualcosa di nuovo e di diverso, almeno nella sua dimensione ideale".

Avevamo terminato la settima edizione di Libropolis con questa promessa, e ogni promessa a Libropolis è un debito nei confronti delle migliaia di persone che in tutti questi anni - ben sette - hanno contribuito alla **crescita fisica e metafisica** di questo appuntamento, diventato, nel tempo, un **rito**. In questi mesi ci siamo confrontati con gli editori, gli ospiti, i visitatori, i viaggiatori, abbiamo chiesto loro il significato profondo di Libropolis, cosa significa e ha significato loro partecipare edizione dopo edizione. Da questi scambi di visioni è emerso un principio, che va ben oltre l'esperienza ordinaria, o meglio "**l'experience sensoriale**" che va tanto di moda nel nostro tempo.

Libropolis non si vive, Libropolis si abita con la propria esperienza, il proprio vissuto, le proprie idee.

Senza complessi, e senza pregiudizi, nella **civiltà della conversazione**, nella **libertà della**

provocazione. Libropolis è una **città sospesa nel tempo e nello spazio**, una **città che non c'è**, che si abita, lontana dall'inferno che viviamo tutti i giorni.

Libropolis VIII - La fine delle illusioni

Libropolis non fa storytelling, non aspira a diventare **mainstream**, o a diventare una sequela di stories su Instagram. **Non vende storie** per intrattenere il pubblico, ma anticipa il dibattito: a **Libropolis discutiamo oggi di ciò su cui gli altri si accapiglieranno domani**. Andando oltre l'**effimera polarizzazione** del dibattito pubblico, alimentata dalla tecnologia più avanzata e spregiudicata. Un appuntamento imprescindibile per comprendere l'evoluzione della storia, che sancisce, diversamente da quanto ci avevano promesso, la **fine delle illusioni** su cui è stata edificata la società contemporanea, con le sue parole d'ordine, i suoi dogmi, i suoi idoli e le sfide che pone.

Ad erigendam civitatem

Libropolis ospiterà la mostra di Valerio Perino, *Ad erigenda civitatem*

Il nostro paese ha tanti edifici religiosi che per svariati motivi hanno perso la loro funzione originaria. Non è infrequente che questi spazi vengano utilizzati per ospitare mostre d'arte e che spesso le opere ivi esposte non siano rispettose del contesto che le ospita. **È molto più raro che questi spazi tornino ad ospitare prodotti artistici sacri**, nel tentativo di ravvivare l'aura divina che un tempo li pervadeva. Se *"gli altari abbandonati sono abitati da demoni"*, come ebbe a dire **Ernst Junger**, Tempio Industriale vuole riportare delle icone e degli "altari" all'interno di uno luogo sconsecrato come il Chiostro di Sant'Agostino a Pietrasanta in occasione di Libropolis.

Il Senso del Sacro sta scomparendo dalla quotidianità, sopraffatto dall'individualismo e dalla secolarizzazione. Falsi miti di progresso si impongono nelle nostre vite e soffocano quel poco di tradizioni che ci sono rimaste dopo decenni di **abusi tecnologici** e **consumi smodati**. L'intento di questa mostra è presentare ciò che si crede perduto e non più attuale in una forma contemporanea, esponendo **opere dai materiali e dalle forme nuove che si rifanno alla tradizione dell'arte sacra popolare del nostro paese**. Ex Voto, altari, cappelle ed edicole votive un tempo erano parte del paesaggio delle nostre città e campagne.

Una volta era abitudine ringraziare per una grazia ricevuta, per un evento insolito, per ciò che veniva considerato un miracolo. Ogni casa aveva un piccolo altare con le immagini degli antenati e le immagini sacre. Oggi queste pratiche sono dimenticate, derise, celate e rimosse. Un enorme patrimonio di conoscenza, saggezza, usi e costumi si sta definitivamente perdendo. **Le persone vivono in città alveari e danno più importanza alla loro vita virtuale che a quella spirituale.** I borghi e le campagne si svuotano perché tutti vogliono stare **più vicini ai centri di consumo e produzione.** Si lasciano le case in montagna, si chiudono le chiese. Gli altari e le cappelle sono abbandonati... chi vive ora dentro questi spazi vuoti?

Le opere di Tempio Industriale qui esposte si rifanno alle **tradizioni perdute** del nostro paese. Piccoli presepi realizzati con detriti metallici incontrati nelle strade delle grandi città, santini che raffigurano le classiche scene religiose in contesti urbani e contemporanei, icone realizzate con materiali provenienti da spazi abbandonati, collezioni di frasi che fanno da monito al passante. Tutto ciò che è prodotto è presentato in forma singola e comunitaria, con una modalità che a volte ricorda le pareti di ex voto delle chiese e altre volte l'altare domestico, in un continuo gioco e dialogo tra opera singola e multipli.

Venerdì

11

Ottobre 2024

Ore 16.30 – Chiesa di Sant'Agostino

Sotto la pelle del mondo



Viviamo una fase di **egemonia contrastata**.

Antagonisti sfidano apertamente la supremazia statunitense, senza timore di incappare nella rappresaglia di Washington. I **russe** invadono l'Ucraina riportando la guerra nel continente europeo, gli **iraniani** colpiscono **Israele** tramite Hamas, i **cinesi** soccorrono Mosca e Teheran, mentre ci ricordano, a ogni esercitazione militare, che **Taiwan** dovrà tornare a loro, con le buone o con la forza. La **Turchia** conquista porzioni d'Africa mentre guarda all'Asia Centrale, la **Germania** è tormentata dalle sue divisioni interne, il **Messico** prova a stabilire da che parte stare. **L'ultimo libro di Dario Fabbri** è dunque necessario immergerci nel mondo e provare a **comprenderlo con strumenti nuovi**.

Sebastiano Caputo dialoga con **Dario Fabbri**.

Introduce **Alessandro Mosti**

Ore 17.45- Sala dell'Annunziata

Nuova elegia americana. Donald Trump VS Kamala Harris



Da mesi, l'attenzione dei media europei è morbosamente concentrata sulle elezioni del **Presidente degli Stati Uniti**, considerato quasi **al pari di un monarca** la cui elezione segna l'inizio di una nuova era caratterizzata da pace e prosperità, ovvero da guerre e distruzioni, a seconda del vincitore. Ma a ben vedere, **il presidente statunitense ha poteri limitati** e non è in grado di elaborare una propria dottrina.

Perché è la **continuità la cifra delle grandi potenze**, e dunque, credere ai mutamenti prodotti dalle **declinazioni politiche** non è altro che un **grande abbaglio**.

Alessandra D'Arrigo dialoga con **Germano Dottori**.

Ore 19 - Chiesa di Sant'Agostino

Siamo uomini o macchine?



Gli uomini pregano gli dèi affinché li aiutino, dopo la morte, ad accedere nei beati paradisi loro predetti. Allo stesso modo, per affrontare le paure di questo mondo, **l'umanità affida alla tecnologia il compito messianico di ricreare il paradiso terrestre**, con il rischio che alcuni, inebriati dalla potenza tecnologica, **finiscano per sentirsi come dèi tra gli uomini**. L'intero cammino dell'essere umano è caratterizzato da questa **ossessiva fuga dalla realtà**. Un viaggio tra **esodi** e **ritorni**, tra **terra** e **cielo**, **carne** e **spirito**, **beatitudine** e **dannazione**, pesanti macchine e religioni eteree, **algoritmi** e **preghiere**.

Sebastiano Caputo dialoga con **Marco Anastasio** e **Guerino Nuccio Bovalino**

Sabato

12

Ottobre 2024

Ore 10.15 – Sala Putti

**“Mi troverai nel fuoco” (a cura di Reader For Blind)**

Robert Lowry, **lo scrittore americano consumato da se stesso. Beat prima dei beat**, dannato quando i colleghi cercavano, invece, la redenzione. I suoi libri messi all'indice, un elenco di colpe tanto lungo da strappare, ironicamente, un sorriso. **Internato in manicomio** dalla seconda moglie, non sfuggì però all'amore per il matrimonio collezionandone ben quattro (*"amava le lune di miele"*).

Mi troverai nel fuoco è il suo libro più importante, riportato in Italia dopo anni (decenni) di oblio con una nuova traduzione e la "benedizione" di Luca Briasco (che ne ha scritto la prefazione). Un libro che ***"è nostalgia di una mancata nostalgia, pregio del tornare dove non bisogna tornare, porosa similitudine dei giorni – esercito o sanatorio che sia. È apolidia in patria. Sepoltura in utero"***.

Ernesto Valerio dialoga con **Fabrizia Sabatini**

Ore 10.45 – Sala Annunziata

**L'intelligenza dell'intelligence (a cura di Dissipatio)**

Se è vero come, diceva l'Ammiraglio Fulvio Martini, ex direttore del SISMI, nel libro nome in codice "Ulisse", che le spie "non sono né James Bond, né Superman, ma gente che crede e ha creduto nella missione che aveva da svolgere", è anche vero che la nostra storia spionistica italiana, già dal primo

Novecento, come oggi, pullula di grandi narrazioni individuali e collettive. Eppure la grande letteratura di spionaggio è nata e si è diffusa in Europa, dall'Inghilterra alla Russia, passando per la Francia. Perché in Italia invece è mancata questa tradizione? Nell'occasione, saranno presentati "Il Montaggio" di Vladimir Volkoff (Ed. Settecolori) e "Cani di Carta" di Claudio Gallo (Dissipatio).

Sebastiano Caputo dialoga con **Stenio Solinas** e **Claudio Gallo**



Ore 11.15 - Sala Putti

Il gruppo Baader-Meinhof. Storia della Rote Armee Frakti & INLAND. Quaderni di cinema n. 18 Rote Armee Fraktion" (a cura di Bietti Edizioni)

La RAF, Rote Armee Fraktion, fu un'organizzazione terroristica fondata da **Andreas Baader**, **Gudrun Ensslin** e **Ulrike Meinhof** nella Repubblica Federale con l'obiettivo di **abbattere l'ordinamento democratico per instaurare una società antiimperialista**. Se oggi, grazie al lavoro di Stefen Aust, già collaboratore di Ulrike Meinhof, possiamo ricostruirne storia e rivendicazioni, è solo l'incredibile universo audiovisivo ispirato alla RAF, scupolosamente ricostruito nell'ultimo numero di INLAND, che si può cogliere l'impatto che la banda ebbe nell'immaginario collettivo del secondo '900 europeo.

Sebastiano Ramilli dialoga con **Ilaria Floreano**, **Claudio Bartolini** e **Stefen Aust**

Ore 12.00 – Sala Annunziata



Transizione ecologica, per una via italiana (a cura di Eclettica)

Il libro “Transizione ecologica, per una via italiana” nasce dall’osservazione di alcuni **squilibri nell’applicazione dei principi della teoria dello sviluppo sostenibile**, cerca di individuare i rischi e le opportunità derivanti dai nuovi standard ambientali e dalle eco-innovazioni per i nostri territori e per le nostre imprese, e infine delinea un **possibile percorso per una via italiana alla transizione ecologica**, certamente attenta alle tematiche della tutela ambientale ma anche alle **necessità dello sviluppo economico** e ai **bisogni della giustizia sociale**: dalla ricerca della sovranità energetica, allo sviluppo delle filiere nazionali per la produzione di tecnologie e componenti per le eco-innovazioni, alla tutela del Made in Italy e del lavoro delle tante piccole imprese che ne sono le fondamenta, e che sono il nostro patrimonio per la realizzazione della sostenibilità economica e sociale.

Alessandro Amorese dialoga con **Gian Piero Joime** e **Antonio Rapisarda**

Ore 12.15 – Sala Putti



Bestiario Habanero (a cura di Oligo Edizioni)

Galline suicide, ronzini azzoppati, galli da combattimento, uccellini muti, pipistrelli alcolici, cani bitorzoluti, cammelli a diciotto ruote, teste di maiale incastonate come inquietanti pietre miliari agli angoli delle strade. Un anomalo zoo di animali reali o metaforici – tra antichi rituali della

brujería, feticci, sculture, **memorie hemingwayane**, immagini letterarie e réclame scomparse - pulsa in Bestiario habanero. Caleidoscopica rete (o trappola) di un **paesaggio urbano surreale**, in bilico tra realtà e finzione, tra reportage e mascheramento, questo piccolo **libro non è solo un opuscolo letterario, ma l'esplorazione visionaria di un mosaico sbriciolato che non richiede di essere ricomposto, ma raccontato**. Un libro che è un **atto d'amore per l'Habana** e che diventa un percorso geografico e simbolico, una mappa personalissima; un viaggio intimo nel cuore di una città che si può scoprire, toccare, annusare, contemplare.

Ernesto Valerio dialoga con **Davide Barilli**

Ore 12.00 - Chiesa di Sant'Agostino

Non si può più dire niente?

Pochi sono gli argomenti capaci di infiammare il dibattito pubblico più di quelli legati ai fenomeni del **"politicamente corretto"** o della **"cancel culture"**, alimentando una **polarizzazione talora eccessiva, avvelenata e spasmodica**. Tra chi grida ad una **nuova inquisizione** - obliterando il fatto che ogni epoca e luogo ha avuto la sua linea in merito a "political correctness" - e chi difende anche le più **grottesche forme di censura** - dimenticando che tra i principi fondamentali della nostra società vi era quello di non censurare - le **reazioni viscerali**, alimentate dagli algoritmi dei social media, **impediscono ogni ragionamento**.

Ne discutiamo con Raffaele Alberto Ventura - ironicamente autodefinitosi l'**Elon Musk** del politicamente corretto - sviluppatore di un chatbot di intelligenza artificiale (GPT4) chiamato **PCorrector**,



in grado di riconoscere i rischi comunicativi potenziali in una frase e di proporre delle riformulazioni più caute e **linguisticamente neutrali** e Paolo Ercolani, che da anni ha incentrato su questi temi il suo campo di studi.

Lorenzo Vitelli dialoga con **Raffaele Alberto Ventura** e **Paolo Ercolani**

Ore 15.00 – Sala Annunziata

L'Uomo che inventò la storia & Alfabeto del Viaggiatore (a cura di Edizioni Settecolori).



Justin Marozzi ricostruisce sul campo quello che fu il **mondo di Erodoto**, dalla Grecia alla Turchia, dall'Egitto all'Iraq... Lo fa con una **invidiabile erudizione** messa al servizio di una **prosa accattivante** e di uno **spirito inquieto**, pronto a seguire tracce archeologiche, fonti classiche e biografie esemplari e a farli brillare a petto della modernità e degli sconquassi che nei secoli si sono succeduti.

“Alfabeto del viaggiatore” abbraccia l'intero **secolo breve** che Steven Runciman percorse in lungo e in largo, da **studioso** e da **diplomatico sui generis**, con uno spirito acuto e divertito, nonché un'attrazione, ricambiata, per **teste coronate** e **aristocrazie** in via di sparizione. Così, questo libro è anche l'estremo **omaggio di un dandy delle lettere a un'epoca e a un mondo in cui viaggiare era ancora un piacere.**

Lavinia Lucchesini dialoga con **Justin Marozzi**, **Stenio Solinas**, **Carlos D'Ercole** e **Claudio Gallo**

Ore 15.00 – Chiesa di Sant'Agostino

**Le Nuove Frontiere della Guerra**

La guerra russo-ucraina, le tensioni in Medio - Oriente e nel **Mediterraneo allargato** impongono un generale **ripensamento** delle pratiche, delle priorità e delle strategie di investimento, approvvigionamento ed equipaggiamento militari, alla luce delle sfide (ma anche di opportunità) legate alle attuali tensioni internazionali. L'attuale paesaggio strategico presenta insomma **seri rischi di una corsa generalizzata agli armamenti**, indotta dalla crescente competizione "geopolitica" (globale e regionale), ma offre anche una **serie di opportunità**, in termini di modernizzazione tecnologica, sinergie industriali e collaborazione transnazionale. Dato il contesto, indagheremo sulla **capacità dell'apparato militare-industriale italiano** a rispondere alle esigenze di aumento di ritmi e volumi di produzione anche a fronte delle criticità legate alla carenze di materie prime, alle esigenze della transizione energetica e alle tensioni che si registrano sulle catene del valore in termini di sicurezza delle forniture, tempistiche e colli di bottiglia.

Lorenzo Castellani dialoga con **Salvatore Sisinni, Gianclaudio Torlizzi** e **Fernando Giancotti**

Ore 15.45 – Sala Putti

Sconfessioni (a cura di GOG Edizioni)

Come si fa a sopravvivere mentre il mondo si avvicenda intorno a noi? Mentre perdiamo i pezzi degli affetti, degli amori, mentre le idee cambiano casacca e outfit? Come si fa a rimanere se stessi

quando la nostra immagine allo specchio muta di giorno in giorno? **Quando la cresta nera che pettinavi a vent'anni in segno di protesta diventa l'apologia del conformismo?** Quando i tuoi stivaletti dark finiscono per essere di moda? E quel locale osceno, nei sobborghi della città, in cui hai passato la giovinezza, è sempre più ben frequentato? E la donna che hai amato senza contratti sposa un altro uomo, mentre l'amico di sempre che sembrava immortale si toglie la vita? È proprio in questo gioco di specchi, che l'autore compone come un miniaturista, dove tutto è speculare e si afferma solo per essere rinnegato, che si riesce a intercettare il **motivo profondo di ogni incontro**, il senso dell'esistere di chi ad ogni passo non ha fatto altro che allontanarsi. Ora è costretto a riavvolgere il nastro per confidarsi con il bambino che è stato, **l'immagine inclemente davanti alla quale ogni uomo non può che sconfessare tutto ciò che ha fatto di sé.**

Ernesto Valerio dialoga con **Daniele Mattei**

Ore 16.15 – Sala Annunziata

La fine delle illusioni. Gli ultimi Cantos di Ezra Pound (a cura di Ares Edizioni)



Nell'estate del 1958 **Ezra Pound** rientrò in Italia dopo la lunga detenzione nel **manicomio di Washington**: la ritrovata libertà non spalancò però al poeta le porte della stagione felice che aveva immaginato: **il mondo di ieri era cambiato**, i migliori amici se ne erano andati e il grande progetto dei **Cantos** stentava a trovare la sua conclusione, eppure in quei frangenti

così dolorosi, Pound scrisse i **Drafts and Fragments**, alcune delle poesie più toccanti del Novecento.

Interviene **Alessandro Rivali**

Ore 17.00 – Sala Putti

Isaia (A cura di De Piante Editore).



Inizia e muore nel tradimento questo **libro di fiamme e di onnipotenti cieli**, fatto – si direbbe – per consolare mozzando la lingua. È un libro pieno di **idolatri**, di **anatemi**, di **massacri**; il premio offerto è raro ma salvifico: va custodito in questi tempi cattivi, con la cataratta. Isaia, formulario d'urlo e rotolo iniziatico, come si sa, **innesca l'ordigno sconvolgente che porta a Gesù**. Scevra di **esoterismi col Sov** e di **gnosi à la carte**, la traduzione di Gian Ruggero Manzoni conferisce al profeta **una lingua che dissotterra gli arcani e disintegra i tabù**. Al contempo, riconosciamo in Isaia il precursore di **Dante**, di **William Blake**, di **Rimbaud**, rivediamo – in questa versione di brutale veemenza e di inattesa tenerezza – i film di **Andrej Tarkovskij** e i “miti di Cthulhu” di **Lovecraft**. Qui tutto è cannibale, tutto è innocente. Tramite il lavacro sacrificale il traditore rientra nella fede, al tradimento segue l'amore.

Giacomo Alessandrini dialoga con **Gian Ruggero Manzoni** e **Davide Brullo**

Ore 17:00 – Chiostro di Sant'Agostino

Prediche di Lucidismo, di Moreno Pisto



Ore 17:30 – Sala dell'Annunziata

La Sconfitta dell'Occidente



Utilizzando le risorse della **sociologia**, dell'**antropologia** e dell'**economia**, Todd pone a

confronto le “**oligarchie liberali occidentali**” con la “**democrazia autoritaria russa**” per spiegare le ragioni profonde dei **cambiamenti geopolitici** in atto. In particolare, offre una lettura acuta e originale dei **punti di forza e di debolezza** dei due paesi in guerra (Russia e Ucraina), dei principali paesi occidentali (Stati Uniti, Regno Unito, Germania e Francia), dei paesi scandinavi e dell'Europa orientale, senza dimenticare il resto del mondo nel suo complesso. Il tutto, sulla base di quegli elementi che hanno sempre reso **unici e preziosi gli studi di Todd**: l'analisi dei modelli familiari e delle statistiche demografiche ed economiche, la scrittura brillante, un'erudizione non comune e intuizioni geniali. Un saggio, evidenzia Franco Cardini, che “**è qualcosa di più di un evento intellettuale - e morale - di straordinario rilievo. È una denuncia coraggiosa e una folgorante profezia**”.

Davide Arcidiacono dialoga con **Lorenzo Castellani** e **Emmanuel Todd**

Ore 18.15 – Sala Putti

La mia ferita è il mondo. Dylan Thomas, il poeta ebbro che ha rivoluzionato la letteratura italiana (A cura di Pangea Edizioni).



Alessandro Ceni, poeta italiano tra i più importanti e ineffabili, nel cui stile rivive **l'estro dionisiaco di Dylan Thomas**, dialoga con Fabrizia Sabbatini e Davide Brullo. La recente scoperta, da parte di Fabrizia Sabbatini, di alcune dimenticate traduzioni di **Dylan Thomas** da parte di Raffaele La Capria,

ha dato avvio a una pubblicazione delle edizioni Magog che sarà presentata in anteprima durante l'incontro.

Fabrizia Sabbatini dialoga con **Davide Brullo** e **Alessandro Ceni**

Ore 18.45 – Sala dell'Annunziata

Presentazione del libro Frammenti di Bruxelles



(A cura di Sandro Teti Editore)

Una **prosa sinuosa e raffinata** muove la penna di Elena Basile in questi racconti ispirati dagli intensi anni trascorsi come **Ambasciatrice italiana** a Bruxelles. Insieme osservatrice e protagonista della vita diplomatica, sociale e mondana della capitale europea, Basile narra le vite del brulicante mondo di **deputati, dirigenti funzionari lobbisti che ruotano intorno ai palazzi dell'Unione europea** attraverso dieci quadri, dieci punti di vista sulla città di Bruxelles che fa da sfondo a tutte le storie di questa singolare capitale d'Europa, e grande **"villaggio burocratizzato"** si palesa sempre più il **distacco tra politica e mondo reale**. Un ritmo preciso e cadenzato che accompagna la narrazione, una scrittura leggera e piena di chiaroscuri, raffinata nella sua semplicità, capace di svelare al lettore l'essenza dell'anima dei protagonisti.

Sandro Teti dialoga con **Elena Basile**

Ore 18.45 – Chiesa di Sant’Agostino

Miscellanea

Nessuno, neppure gli ospiti, **conosce il tema della discussione**, che sarà estratto a sorte prima dell’evento.

Perché ci siamo francamente rotti le palle dei **soliti eventi sempre uguali e pilotati**.

Gianluigi Simonetti dialoga con **Walter Siti** e **Francesco Bianconi**



Domenica

13

Ottobre 2024

Ore 10.30 - Sala Putti



“Guinea: una storia africana. Il regime di Sékou Touré attraverso le testimonianze dei perseguitati politici” (a cura di Edizioni Fuorilinea)

Sekou Touré, giovane bohémien attratto dal comunismo del PCF, sa trarre il meglio per sé e il proprio Paese senza farsi imbrigliare dal dogmatismo. Dirigente scaltro, cresciuto nel sindacalismo ma a suo agio come Deputato Francese. **Militante dell'indipendenza** che tiene testa all'eroe della liberazione della Francia, il Generale **De Gaulle**, e resiste, con caparbità, ad un embargo tanto spietato quanto inutile nel suo tentativo di **piegare la giovane e fiera Guinea**. Insieme si descrive, come plasmata dagli eventi, la nascita e il consolidamento di una Nazione moderna, la sua necessità di collocarsi all'interno di un **mondo bipolare** dominato dalla **guerra fredda**, la complicata ricerca di una **terza via** tra i Paesi non allineati, il rapporto con la Cina, l'Islam, le monarchie del petrolio. Con tutte le sue contraddizioni, la figura di **Sékou Touré** continua ad interrogarci, stimolando una ricerca che sappia ritrarre un'epoca avvincente che molto ha ancora da dire alla nostra. Perché non debba più riproporsi la scelta capestro tra **libertà nella povertà** e **benessere materiale in schiavitù**.

.**Paolo Sannella** dialoga con **Aldo Ciani**

Ore 10.45 - Sala Annunziata

“Gaza. Nulla sarà più come prima” & “L'esercito russo che non abbiamo studiato” (a cura di Il Cerchio Editore)



Grazie ad intellettuali e giornalisti israeliani, “Gaza. Nulla sarà più come prima” non si limita ad analizzare **le ragioni profonde dello scontro** che da più di mezzo secolo infiamma il Medio - Oriente, ma costituisce un invito meditato e serio a costruire una autentica **Pace nella Giustizia** in tutta la **Terrasanta**. In “L’esercito russo che non abbiamo studiato”, Maurizio Boni, vice comandante dell’Allied Rapid Reaction Corps (ARRC) di Innsworth (Regno Unito), capo di stato maggiore del NATO Rapid Reaction Corps Italy (NRDC-ITA) di Solbiate Olona (Varese), nonché capo reparto pianificazione e politica militare dell’Allied Joint Force Command Lisbon (JFCLB) a Oeiras (Portogallo), analizza le **operazioni militari terrestri dell’Esercito della Federazione Russa in Ucraina**.

Adolfo Morganti dialoga con **Maurizio Boni**

Ore 11.30 - Chiesa di Sant’Agostino

Il campo di battaglia definitivo è la mente

Il controllo dei mari, la presenza militare nei quadranti strategici e il dominio dell’aria, sono stati, nel corso dei secoli, presupposti ineliminabili per garantire l’**egemonia**. Negli ultimi vent’anni, si è progressivamente esteso lo **spazio cibernetico**, che è **asimmetrico** per definizione dove piccoli Stati come territorio possono rappresentare grandi potenze, quali Israele e Corea del Sud. Secondo Caligiuri, considerato uno dei **massimi studiosi europei di intelligence** a livello accademico, il controllo del cyber spazio è funzionale al **sesto dominio**, quello della **mente**: è allora opportuno cominciare a



delineare una “**geopolitica della mente**”, intesa come il campo di battaglia dove si sta svolgendo **la lotta per il potere**, in modo da esercitare il dominio definitivo sulle persone e sulle nazioni, poiché oltre il controllo della mente non può esserci altro.

Sebastiano Caputo dialoga con **Mario Caligiuri**

Ore 11.45 – Sala Annunziata

La Storia del Mostro di Firenze (a cura di Mimesis Edizioni)



Giugno 1982. Il Mostro ha già ucciso quattro coppie di giovani e la **Toscana** è precipitata nella trama di un **film dell'orrore** americano. L'assassino agisce nel buio, ammazza a colpi di pistola e asporta parti anatomiche delle sue vittime femminili. Dopo anni di indagini a vuoto, gli inquirenti si accorgono che nel 1968 la stessa arma ha già sparato e ucciso due amanti. I presunti autori di quel vecchio delitto, dei sardi emigrati in continente, uno dopo l'altro vengono incarcerati con l'accusa di essere il **Mostro**. Eppure gli **omicidi non si fermano**: alla fine le vittime saranno sedici. Ma è davvero un **omicida seriale** solitario ad aver compiuto tale mattanza? Cosa emerge dalle **scene del crimine** e dalle vite private delle vittime? Perché quelle **escissioni sui corpi delle donne**? Taddeo scrive **la storia di tutte le storie del Mostro di Firenze**, trascinando il lettore nei meandri del più sconcertante ed enigmatico caso di cronaca nera mai avvenuto in Italia.

Ernesto Valerio dialoga con **Flaviano dal Lago** e **Roberto Taddeo**

Ore 12.15 – Sala dell'Annunziata



Due Mondi (a cura di Signs Publishing)

Quando la **terra ostile** si estende ovunque ed ogni dinamica sociale pare essere frutto di narrazioni, rimangono, in piedi tra le rovine, coloro che insistono nel vedere il sole sorgere ogni mattina e tramontare ogni sera. **Il condizionamento nichilista si estende al massimo della sua potenza** ma si deve fermare di fronte a coloro che sono destinati ad essere fedeli al dato di realtà, coloro che non hanno la capacità di negare i fatti. Ecco dunque che la terra ostile genera l'assetto successivo: **i due mondi**. Il mondo di coloro che accettano di **negare ciò che vedono** e di **assecondare i desideri che sono loro dettati**, ed il mondo di coloro che restano **fedeli al rapporto con i fatti e le cose**. Prendere atto dell'esistenza dei due mondi e pensare a come abitare quello dei fatti reali è il criterio che ispirerà l'uomo in questa strana epoca nella quale il Destino ci ha posti.

Fabio Dragoni dialoga con **Boni Castellane**

Ore 12.30 – Chiesa di Sant'Agostino

Premio Libropolis - III edizione

Nessuna **giuria**, nessun **regolamento**, nessun **presidente**, nessun **premio** in denaro . Un premio che è **diretta** e **sovrana** e **autarchica** emanazione di **Libropolis**.

Chi sarà il vincitore?

Ore 13.00 – Chiostro di Sant'Agostino

Blast presenta "Proiettili"



Ore 15.00 – Sala Annunziata

B.R. Ammazateci (a cura di Edizioni GOG Edizioni)



Cosa succede a una **Cultura in default** quando diventa uno **strumento finanziato dallo Stato**, che la appalta a un **ristretto gruppo di intellettuali** giornalisti, scrittori, artisti, registi, sceneggiatori, direttori artistici ed editoriali, direttori di rete, editor, curatori, e che opera per mezzo di case editrici e case di produzione, fondazioni, istituti, fiere, programmi televisivi, festival, premi letterari e scuole di scrittura? Succede che la **Cultura perde la sua spontaneità e diventa uno mezzo per il controllo sociale**, un dispositivo di **sorveglianza** del pensiero, un distributore di credenziali di bontà o immoralità.

Lorenzo Vitelli dialoga con **Ray Banhoff** e **Vincenzo Profeta**

Ore 15.15 – Sala Putti

Manuale per conservatori seri (a cura di CartaCanta Edizioni)



La penna sferzante e provocatoria di Rodolfo Casadei tocca dalle colonne di “Tempi” argomenti seppelliti dal mainstream: la mistificazione del **“privilegio bianco”**; Il **cristianesimo** non c’entra nulla con il **socialismo**; **Maschile** e **femminile** nella lingua; Il materialismo economicista in materia di **aborto** ha colpito anche i **pro-life**; Conservatori come **Camus** e come **Dante Alighieri**; L’ideologia diversitaria è al servizio del **capitale**; Perversioni **antifasciste** e verità della memoria; **“Bella ciao”**, ovvero l’antifascismo puramente strumentale; L’unità politica dei **cattolici** non è un relitto del passato; Patetico Bersani: difende il **reddito di cittadinanza** che farebbe orrore a **Marx**;

PD, il partito specializzato nelle crociate contro nemici inesistenti; **Sinistra e fascismo** parenti stretti sono; Polito stai sereno: lo spettro della **CL** anni '80 non si aggira per l'Italia; Il **trans** è l'eroe del nuovo millennio che odia le donne; I "**femminicidi**": prodotto di maschi che hanno perduto il maschile...

Giuseppe Peppino Zola dialoga con **Rodolfo Casadei**

Ore 15.30 - Chiesa di Sant'Agostino

Mattei redivivo. L'Italia nel Mediterraneo allargato



Con il **Piano Mattei**, l'Italia prova a fare i conti con le ineludibili caratteristiche geografiche e geologiche dell'Italia. Paese proiettato sulla **frontiera liquida**, alias **Mediterraneo**; penisola povera di materie prime, che è costretta a importare per darsi un'economia industriale degna del nome. Ai **tradizionali idrocarburi** oggi si aggiungono gli altri minerali e metalli più o meno rari necessari all'**elettrificazione** e alla **decarbonizzazione**, dunque all'enorme partita industriale e tecnologica che sottende la cosiddetta **transizione energetica**. Il tutto, contribuendo alla **stabilizzazione della sponda Sud** del Mediterraneo, anche in una logica di contenimento delle migrazioni.

Paolo Sarti dialoga con **Alberto Negri** e **Lapo Pistelli**

Ore 16.00 - Sala Annunziata

Fuori di testa! Errori e orrori di politici e comunicatori (a cura di Paesi Edizioni)



Un'opera inusuale da parte di un «intellettuale praticante», autore prolifico e mai banale. Questo

ennesimo saggio che il professore regala agli italiani **è una critica ragionata alla superficialità dei nostri tempi**: comunicazione, della politica, degli addetti alla cultura. Un viaggio che si dipana lungo un anno in cui, come in una sorta di diario, Pasquino annota e riflette sul mondo che lo circonda, mai mancando di inserire riflessioni e spunti per fare degli italiani dei «cittadini migliori». **Un memento e al contempo un j'accuse a ciò che sia in politica che nella comunicazione si va perdendo**, e ciò che invece occorre recuperare. Il tutto attraverso lo sguardo attento e la penna virtuosa di un **intellettuale di primo piano nel panorama nazionale**, che non fa sconti a nessuno e che con questo volume offre un affresco del mondo culturale e mediatico italiano per orientare il lettore alla comprensione dell'oggi.

Luciano Tirinnanzi dialoga con **Roberto Arditti** e **Gianfranco Pasquino**

Ore 16.45 – Sala Putti

Il Salario Minimo non vi salverà (a cura di Fazi Editore)



Qualcosa non torna in ciò che si continua a ripetere sul salario minimo legale. A proporre la legge sono quelli che per decenni hanno **falcidiato il mondo del lavoro, impoverendolo e precarizzandolo**: l'Unione Europea, i partiti che si sono prestati a mettere in pratica queste politiche, il grande sindacato tradizionale, Confindustria e Banca d'Italia. Davvero si pensa di poter porre rimedio a trent'anni di attacchi al lavoro con un colpo di bacchetta magica? In questo libro Savino Balzano, forte della

sua esperienza di **sindacalista**, mette in luce come lo strumento del **salario minimo** legale **non** abbia alcuna possibilità di **risolvere i problemi** radicali e profondissimi che hanno causato il crollo dei salari in Italia. Anzi, tutto induce a ritenere che una legge potrebbe provocare **effetti persino controproducenti**, livellando verso il basso le retribuzioni di coloro i quali oggi sono sopra la soglia minima prevista

Fabio Dragoni dialoga con **Savino Balzano**

Ore 17.00 - Sala Annunziata

La destra di governo e le sue eminenze grigie



L'ascesa di **Fratelli d'Italia**, da partitino irrilevante a forza principale dello scenario politico, sembra aprire orizzonti nuovi per una **forza nazional-conservatrice** e "**afascista**". Due dei principali politologi italiani, Marco Tarchi e Lorenzo Castellani, analizzano il percorso del partito di **Giorgia Meloni**, mettendo in rilievo **rotture** e **continuità** che lo hanno caratterizzato, soffermandosi sulla disamina della sua **classe dirigente** ma soprattutto, ove esistenti, delle sue **eminenze grigie**.

Alessio Mannino dialoga con **Lorenzo Castellani** e **Marco Tarchi**

Ore 18.30 - Chiesa di Sant'Agostino

Proiezione di "Kissing Gorbaciov"



Nel 1988 a **Melpignano**, un piccolo paesino del Salento, avviene un evento storico: per la prima volta delle rock-band sovietiche si esibiscono oltrecortina. Nel Marzo 1989 saranno alcune band italiane, tra le quali i **CCCP - Fedeli alla linea**, ad esibirsi in **Unione Sovietica**.

L'incredibile storia del **tour** che riuscì a creare un ponte tra due mondi divisi, attraverso un linguaggio che non ha bisogno di interpreti: **la musica**.

Ore 18.15 – Sala Annunziata



**“Vita da Autodidatta” di Ray Banhoff &
“Cartacce” di Jacopo Masini (a cura di
Edizioni NFC)**

NFC edizioni nel 2024 entra a pieno titolo nella narrativa, con pochi libri in uscita (quattro all'anno), ma con l'intento di scovare quanto di **“buono e bello”** possa rispecchiare le linee di lavoro dei **“nuovi” scrittori** che stanno compiendo un'intensa riflessione sul **“fare letteratura”**, sul **mistero della parola**. In **“Vita da autodidatta”**, monologo fiume di un ragazzo alla deriva, che tra rabbia e ironia, continua in questo **distopico romanzo** infallibilmente a **fallire** in ogni ambito della sua vita: sesso, amore, lavoro, sogni, speranze.

I racconti di **Cartacce** hanno l'andamento degli apologhi e il ritmo di quelle musiche da festa sull'aia che sembrano essere messe lì a caso e invece arrivano direttamente dalle sonorità classiche. Ci sono **strambi personaggi** le cui vicende capitali finiscono spesso in niente. **Alieni, sorelle bizzarre, santi e diavoli, papi e apprendisti, ragazzi arrendevoli, nonne, zie, bimbi inesistenti** e tutto un microcosmo spassoso e fuori tempo come le **polke** e le **mazurke**.

Davide Bregola dialoga con **Ray Banhoff e Jacopo Masini**

Ore 20 – Chiesa di Sant'Agostino

Unadasola live & live painting di David Marchetti



In un colpo solo apriamo a musica e fumetto alternativi. Miscelati, reagenti l'uno con l'altro, sparati fuori. Per sentire e vedere come **suoni e parole interferiscono e si armonizzano con le immagini mentre si fanno;** per un evento (un tempo avremmo detto *happening*) in equilibrio sul crinale di **rigore ed immediatezza;** e per la **chitarra lunare,** la **voce tenue** di Francesco e quella **colloquiale screziata** di accessi lirici di Arianna e la fantasia fiabesca/espressionista di David...

Chi ha **occhi/orecchi saturi di troppo già-sentito-già-visto venga e ci dica.** Perché **talento e aria nuova ve li dovete venire a cercare, l'industria non ve li consegna a casa.**

Con il Patrocinio del



Comune di Pietrasanta
Città d'Arte - Città Nobile dal 1841

Sotto gli auspici di



Main Partner



Sponsor



1931 BARTOLI "LUT"
abbigliamento

Via Mazzini, 5/7 - 55045 Pietrasanta (LU)
tel. 0584 70355 bartoli1931@yahoo.it



Communication partner



Media Partner



Main Partner

